

monete dei veneziani dal principio al fine della loro repubblica, nel 1823. Come ogni genere di studio dai veneziani coltivavasi anche negli ultimi anni dell'antico governo, nel 1833. Sugli studii fatti dagli idraulici nazionali e forestieri sulla laguna in varii tempi, nel 1835. Confutazione della storia veneziana del Darù circa la mala amministrazione delle provincie governate dai veneziani, nel 1838. Sopra alcune figure simboliche, espresse in antiche fabbriche di Venezia, nel 1838, sul soggiorno di Federico re di Danimarca a Venezia, nel 1820, delle accoglienze fatte dai veneziani ai principi esteri, nel 1840, sopra un codice di marina, nel 1839, sulla soluzione degli oggetti scientifici e letterari, nel 1846, sulla antichità da attribuirsi secondo la storia alle veneziane monete, in confutazione di ciò che ne scrissero il co. Cordero di S. Quintino e il signor Angelo Zon, nel 18 febbraio 1848, e finalmente sulla prima ascensione aereostatica in Venezia, lettura tenuta all'Istituto nel 5 agosto 1850, mentre gli altri lavori furono letti all'Ateneo. In quest'ultima lettura l'autore dimostra come anche negli ultimi tempi del governo veneto, le scienze non venissero neglette, e perciò egli narra come nel 1784 in Venezia i fratelli Zanchi costruissero e mandassero in aria il primo globo, per secondare gli impulsi del cav. Francesco Pesaro, che volle una prova di tal genere an-